



**ARST SpA** Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione  
(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

**DITTA ESTERNA:**

**OGGETTO:**

Servizio di controllo della vegetazione infestante erbacea, arbustiva ed arborea, mediante l'impiego di sistemi di trattamento diserbante su linee ferroviarie con treno diserbatore, di trattamento diserbante con attrezzature a spalla e di operazioni di sfalcio, decespugliamento, abbattimento o potatura di alberi ed eliminazione delle erbe, del fieno, degli arbusti, degli sterpi, della sede ferroviaria (scartamento 950 mm) e di altre aree in uso ad ARST S.p.A. dislocate su tutto il territorio regionale sardo, suddiviso in quattro lotti.

Gara n° \_\_/2024 – SardegnaCAT tender

Lotto 1 - CIG \_\_\_\_\_

Lotto 2 - CIG \_\_\_\_\_

Lotto 3 - CIG \_\_\_\_\_

Lotto 4 - CIG \_\_\_\_\_

**DATA:** MARZO 2024

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ARST SpA

In fase di esecuzione del Contratto

Ing. Giovanni Pirino

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE ARST SpA

Dott. Roberto Neroni

Revisione: 0

pag. 1

## SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	3
Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA	3
Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto	4
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	5
Sede Appalto e descrizione sintetica delle attività	6
<b>Descrizione sintetica delle attività in appalto</b>	14
Fasi lavorative	15
Ditta appaltatrice	19
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	19
Analisi dei Rischi	19
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	19
Numeri di Emergenza	28
Precauzioni Antincendio	28
Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze	29
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	32
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	32
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	32
Appendice al DUVRI	33
<b>APPENDICE AL DUVRI</b>	34
Oggetto dell'appalto	34
Dati identificativi Ditta Appaltatrice	34
Cooperazione e coordinamento	38
Attività rientrante nel Titolo IV	38
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	38
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E ATTO DI NOTORIETA'	39

## Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di controllo della vegetazione infestante erbacea, arbustiva ed arborea, mediante l'impiego di sistemi di trattamento diserbante su linee ferroviarie con treno diserbatore, di trattamento diserbante con attrezzature a spalla e di operazioni di sfalcio, decespugliamento, abbattimento o potatura di alberi ed eliminazione delle erbe, del fieno, degli arbusti, degli sterpi, della sede ferroviaria (scartamento 950 mm) e di altre aree in uso ad ARST S.p.A. dislocate su tutto il territorio regionale sardo, suddiviso in quattro lotti.

Gara n° \_\_\_/2024 – SardegnaCAT tender

Lotto 1 - CIG \_\_\_\_\_

Lotto 2 - CIG \_\_\_\_\_

Lotto 3 - CIG \_\_\_\_\_

Lotto 4 - CIG \_\_\_\_\_

## Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente**Ragione sociale:** ARST SpA

Sede legale: Via Posada 8/10

09122 Cagliari

Datore di Lavoro: Dott. Roberto Neroni

Domiciliato: Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari

In qualità di: Amministratore Unico

Telefono: 070.26571

http:// [www.arst.sardegna.it](http://www.arst.sardegna.it)

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Ilaria Pilia
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Ant. Caiula, G. Casula, M. Doppiu, Al. Falchi, C. Meloni, G.B. Piano, G. Polinas, M. Sanniu, A. Zanella, P. Zedda, R. Zentile
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA**Servizio di Prevenzione e Protezione****Responsabile SPP:****Addetti SPP:**

Ing. Claudia Carboni

per. ind. G. Loi – per. ind. G. Calvia –Sig. M. Sanna

Revisione: 0

pag. 3

## Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	Giovanni Pirino
Servizio:	Manutenzione Armamento e Opere Civili (MAOC)
Ruolo:	Gestore Circolazione e Infrastruttura

Referenti:

Nome e Cognome:	Claudio Pireddu
Servizio:	Manutenzione Armamento e Opere Civili (MAOC)
Ruolo:	Coordinatore locale servizio manutenzione linea Sassari

Nome e Cognome:	Paolo Atzori
Servizio:	Manutenzione Armamento e Opere Civili (MAOC)
Ruolo:	Coordinatore locale servizio manutenzione linea Cagliari

Nome e Cognome:	Claudio Pireddu
Servizio:	Manutenzione Armamento e Opere Civili (MAOC)
Ruolo:	Coordinatore locale servizio manutenzione linea Macomer

Il servizio oggetto del presente appalto - suddiviso in quattro lotti come sopra e di seguito indicato - dovrà essere eseguito presso le strutture locali e lungo le linee ferroviarie di ARST S.p.A., dislocate su tutto il territorio regionale sardo:

- Sedi Territoriali Ferroviarie (S.T.F.) aziendali per le attività attinenti le linee ferroviarie e tranviarie:

N. Lotto	Descrizione
LOTTO 1	Linea TPL: Monserrato-Isili
	Linee turistiche: Mandas-Arbatax
	Isili-Sorgono
LOTTO 2	Linea TPL: Macomer-Nuoro
	Linea Turistica: Macomer-Bosa-M.
LOTTO 3	Linee TPL: Sassari-Alghero-Sassari
	Sorso
	Linea turistica: Sassari-Tempio
	Palau

- Sedi Territoriali Automobilistiche (S.T.A.) aziendali per le attività attinenti piazzali e depositi automobilistici.

LOTTO 4	Linee dismesse e relative pertinenze
	Piazzali automobilistici

## Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini Giorno <sup>1</sup>	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	<b>Titolo IV (Impresa Unica)</b>	No	> 5 U.G.	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI<sup>2</sup></b> (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					casella di scelta
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					SI
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					SI
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					SI
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
<sup>1</sup> Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori. <sup>2</sup> D.Lgs81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel <b>Titolo IV Subappalti</b> e siano ricorrenti uno o più <b>RISCHI PARTICOLARI</b> , nella casella di scelta selezionare la voce " <b>SI Titolo IV Subappalti</b> "; (N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL <b>TITOLO IV (SUBAPPALTI)</b> )					

Nel caso in cui l'appalto rientri nel Titolo IV ma non è prevista la nomina del Coordinatore per la Sicurezza e la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, la Ditta appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere al Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione del Contratto (REC) il proprio Piano Operativo di Sicurezza.

## Sede Appalto e descrizione sintetica delle attività

<b>LOTTO 1.</b>					
<b>Linea TPL: Monserrato Isili</b>					
<b>Linee turistiche: Mandas – Arbatax ; Isili – Sorgono</b>					
<b>Attività a corpo</b>					
	Attività	dal km	al km	lunghezza (m)	Superficie stimata (m²)
Linea Ferroviaria TPL Monserrato – Isili	Diserbo con treno diserbatore o mezzo bimodale strada-rotai a N. 2 trattamenti	00+000	71+200	71.200	600.572
<b>Attività a misura</b>					
	Attività	dal km	al km	lunghezza (m)	Superficie stimata (m²)
Linea Ferroviaria Turistica Isili - Sorgono	Diserbo manuale (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3250.A) N. 2 trattamenti			4.144	16.577
Linea Ferroviaria Turistica Mandas - Arbatax				7.883	31.530
Linea Ferroviaria Turistica Isili - Laconi		12+300	36+716	24.415	97660
Linea Ferroviaria Turistica Lanusei - Arbatax		194+021	228+476	34.445	137780
Piazzali ferroviari di stazione Monserrato – Isili					34.000
Piazzali ferroviari di stazione Isili - Sorgono					8.600
Piazzali ferroviari di stazione Mandas - Arbatax					14.400
Linea Ferroviaria TPL Monserrato – Isili	Sfalcio e decespugliamento (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3200.A)	00+000	71+200	71.200	341.760
Linea Ferroviaria turistica Isili - Laconi		12+300	36+716	24.416	97.660
Linea Ferroviaria turistica Laconi - Sorgono		36+716	95+424	58.470	350.820
Linea Ferroviaria turistica Mandas - Lanusei		70+239	194+021	123.782	742.692
Linea Ferroviaria turistica Lanusei- Arbatax		194+021	228+476	31.000	124.000
Piazzali ferroviari di stazione Monserrato – Isili					34.000
Piazzali ferroviari di stazione Isili - Sorgono					8.600
Piazzali ferroviari di stazione Mandas - Arbatax					14.400
Linea Ferroviaria TPL Monserrato – Isili	Sfalcio e decespugliamento (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3200.B)	00+000	71+200	71.200	21.360
Linea Ferroviaria turistica Isili - Sorgono		12+300	95+424	83.124	24.937
Linea Ferroviaria turistica Mandas - Arbatax		70+239	228+476	158.237	47.471

Revisione: 0

pag. 6

	Attività	dal km	al km	Tagli stimati (N.)
Linea Ferroviaria TPL Monserrato – Isili	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.B)	00+000	71+200	587
Linea tranviaria Monserrato - P.zza Repubblica		00+000	06+313	52
Linea Ferroviaria turistica Isili - Sorgono		12+300	95+424	684
Linea Ferroviaria turistica Mandas - Arbatax		70+239	228+476	1.301
Linea Ferroviaria TPL Monserrato – Isili	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.C)	00+000	71+200	352
Linea tranviaria Monserrato - P.zza Repubblica		00+000	06+313	31
Linea Ferroviaria turistica Isili - Sorgono		12+300	95+424	410
Linea Ferroviaria turistica Mandas - Arbatax		70+239	228+476	780
Linea Ferroviaria TPL Monserrato – Isili	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa ASSOVERDE - Art. - 30030124)	00+000	71+200	3
Linea tranviaria Monserrato - P.zza Repubblica		00+000	06+313	0
Linea Ferroviaria turistica Isili - Sorgono		12+300	95+424	3
Linea Ferroviaria turistica Mandas - Arbatax		70+239	228+476	6

<b>LOTTO 2.</b> <b>Linea TPL: Macomer - Nuoro</b> <b>Linea Turistica Macomer - Bosa M.</b>					
<b>Attività a corpo</b>					
	<b>Attività</b>	<b>dal km</b>	<b>al km</b>	<b>lunghezza (m)</b>	<b>Superficie stimata (m²)</b>
Linea Ferroviaria TPL Macomer - Nuoro	Diserbo con treno diserbatore o mezzo bimodale strada-rotaia N. 2 trattamenti	00+000	57+738	57.738	487.020
<b>Attività a misura</b>					
	<b>Attività</b>	<b>dal km</b>	<b>al km</b>	<b>lunghezza (m)</b>	<b>Superficie stimata (m²)</b>
Linea Ferroviaria Turistica Macomer - Bosa M.	Diserbo manuale (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3250.A) N. 2 trattamenti	00+000	46+032	46.032	184.128
Piazzali ferroviari di stazione Macomer - Bosa M.					13.660
Linea Ferroviaria TPL Macomer - Nuoro	Sfalcio e decespugliamento (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3200.A)	00+000	57+738	57.738	276.960
Linea Ferroviaria Turistica Macomer - Bosa M.		00+000	46+032	46.032	138.096
Piazzali ferroviari di stazione Macomer - Nuoro					9.160
Piazzali ferroviari di stazione Macomer - Bosa M.					4.500
Linea Ferroviaria TPL Macomer - Nuoro	Sfalcio e decespugliamento (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3200.B)	00+000	57+738	57.738	17.310
Linea Ferroviaria Turistica Macomer - Bosa M.		00+000	46+032	46.032	13.810
	<b>Attività</b>	<b>dal km</b>	<b>al km</b>	<b>Tagli stimati (N.)</b>	
Linea Ferroviaria TPL Macomer - Nuoro	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.B)	00+000	57+738	571	
Linea Ferroviaria Turistica Macomer - Bosa M.		00+000	46+032	456	
Linea Ferroviaria TPL Macomer - Nuoro	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.C)	00+000	57+738	286	
Linea Ferroviaria Turistica Macomer - Bosa M.		00+000	46+032	228	
Linea Ferroviaria TPL Macomer - Nuoro	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa ASSOVERDE - Art. - 30030124)	00+000	57+738	5	
Linea Ferroviaria Turistica Macomer - Bosa M.		00+000	46+032	4	

LOTTO 3. Linee TPL: Sassari - Alghero – Sassari - Sorso Linea turistica: Sassari - Tempio - Palau.					
Attività a corpo					
	Attività	dal km	al km	lunghezza (m)	Superfici e stimata (m²)
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Alghero	Diserbo con treno diserbatore o mezzo bimodale strada-rotai N. 2 trattamenti	00+00 0	30+057	30.057	253.531
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Sorso		00+00 0	09+872	9.872	83.270
Attività a misura					
	Attività	dal km	al km	lunghezza (m)	Superfici e stimata (m²)
Linea Ferroviaria Turistica Sassari - Tempio - Palau	Diserbo manuale (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3250.A) N. 2 trattamenti			7.427	29.708
Linea Ferroviaria Turistica Tempio - Luras		38+40 0	28+257	10.143	40572
Linea Ferroviaria Turistica Luras - Arzachena		00+00 0	34+257	34.257	137028
Piazzali ferroviari di stazione Sassari - Alghero					50.850
Piazzali ferroviari di stazione Sassari - Sorso					3.500
Piazzali ferroviari di stazione Sassari - Tempio - Palau					34.100
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Alghero	Sfalcio e decespugliamento (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3200.A)	00+00 0	30+057	30.057	144.274
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Sorso		00+00 0	09+872	9.872	47.390
Linea Ferroviaria Turistica Sassari - Tempio		00+00 0	91+680	91.680	550.080
Linea Ferroviaria Turistica Tempio - Luras		38+40 0	28+257	10.143	40.572
Linea Ferroviaria Turistica Luras - Arzachena		00+00 0	34+257	34.257	137.028
Linea Ferroviaria Turistica Arzachena - Palau		34+25 7	47+926	13.669	82.014
Piazzali ferroviari di stazione Sassari - Alghero					50.850
Piazzali ferroviari di stazione Sassari - Sorso					3.500
Piazzali ferroviari di stazione Sassari - Tempio - Palau					34.100
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Alghero	Sfalcio e decespugliamento (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3200.B)	00+00 0	30+057	30.057	9.017
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Sorso		00+00 0	09+872	9.872	2.962

Revisione: 0

pag. 9

Linea Ferroviaria Turistica Sassari - Tempio		00+00 0	91+680	91.680	27.504
Linea Ferroviaria Turistica Tempio - Luras		38+40 0	28+257	10.143	3.043
Linea Ferroviaria Turistica Luras - Arzachena		00+00 0	34+257	34.257	10.277
Linea Ferroviaria Turistica Arzachena - Palau		34+25 7	47+926	13.669	4.101
	<b>Attività</b>	<b>dal km</b>	<b>al km</b>	<b>Tagli stimati (N.)</b>	
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Alghero	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.B)	00+00 0	30+057	248	
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Sorso		00+00 0	09+872	81	
Linea Ferroviaria Turistica Sassari - Tempio		00+00 0	91+680	756	
Linea Ferroviaria Turistica Tempio - Luras		38+40 0	28+257	84	
Linea Ferroviaria Turistica Luras - Arzachena		00+00 0	34+257	283	
Linea Ferroviaria Turistica Arzachena - Palau		34+25 7	47+926	113	
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Alghero	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.C)	00+00 0	30+057	149	
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Sorso		00+00 0	09+872	49	
Linea Ferroviaria Turistica Sassari - Tempio		00+00 0	91+680	454	
Linea Ferroviaria Turistica Tempio - Luras		38+40 0	28+257	50	
Linea Ferroviaria Turistica Luras - Arzachena		00+00 0	34+257	170	
Linea Ferroviaria Turistica Arzachena - Palau		34+25 7	47+926	68	
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Alghero	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa ASSOVERDE - Art. - 30030124)	00+00 0	30+057	2	
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Sorso		00+00 0	09+872	1	
Linea Ferroviaria Turistica Sassari - Tempio		00+00 0	91+680	6	
Linea Ferroviaria Turistica Tempio - Luras		38+40 0	28+257	1	
Linea Ferroviaria Turistica Luras - Arzachena		00+00 0	34+257	2	
Linea Ferroviaria Turistica Arzachena - Palau		34+25 7	47+926	1	

<b>LOTTO 4.</b> <b>Linee dismesse e relative pertinenze</b> <b>Piazzali automobilistici</b>		
<b>Attività a misura</b>		
	<b>Attività</b>	<b>Superficie stimata (m²)</b>
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Villamar	Sfalcio e decespugliamento (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3200.A)	6.500
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Furtei		4.000
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Villacidro		1.000
Linea dismessa Isili – Villacidro. Casa cantoniera Sanluri		1.500
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Barumini		1.000
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Ussaramanna		1.000
Linea dismessa Siliqua-San Giovanni Suergiu-Calasetta. Piazzale ex stazione S. Giovanni Suergiu		20.000
Linea dismessa San Giovanni Suergiu-Iglesias. Ex sede CRAL Iglesias		5100
Linea dismessa San Giovanni Suergiu-Iglesias. Ex stazione Iglesias		2000
Linea dismessa Siliqua-San Giovanni Suergiu-Calasetta. Piazzale ex stazione Giba		2.500
Linea dismessa Siliqua-San Giovanni Suergiu-Calasetta. Piazzale ex stazione Siliqua		5.700
Linea dismessa Isili – Villacidro. Ex casa cantoniera Barumini		500
Linea dismessa Bosa Marina - Bosa Città		9.600
Linee dismesse Macomer		60.000
Deposito e sede automobilistica Iglesias		3.000
Deposito Automobilistico Santadi		500
Deposito Automobilistico Carbonia		2.600
Deposito Automobilistico Calasetta		500
Deposito Automobilistico Sanluri		2.000
Deposito Automobilistico Villacidro		1.000

Deposito Automobilistico Cagliari		2.000
Deposito Automobilistico Guspini		1.000
Deposito automobilistico Pratosardo		1.600
Deposito automobilistico Macomer		3.000
Deposito automobilistico Bosa, ex stazione ferroviaria Bosa		5.000
Deposito automobilistico Ales		5.000
Deposito automobilistico e capolinea automobilistico Sassari		2.100
Ex Deposito automobilistico Alghero		4.000
Deposito automobilistico Alghero		1.500
Deposito automobilistico Pozzomaggiore		2.000
Deposito automobilistico Ozieri		2.000
Deposito e sede automobilistica Oristano		2.500
Deposito Automobilistico Laconi		500
Deposito automobilistico Bono		3.000

## Attività a misura

	Attività	Superficie stimata (m²)
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Villamar	Diserbo manuale (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3250.A) N. 2 trattamenti	6.500
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Furtei		4.000
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Villacidro		1.000
Linea dismessa Isili – Villacidro. Casa cantoniera Sanluri		1.500
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Barumini		1.000
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Ussaramanna		1.000
Linea dismessa Siliqua-San Giovanni Suergiu-Calasetta. Piazzale ex stazione S. Giovanni Suergiu		20.000
Linea dismessa San Giovanni Suergiu-Iglesias. Ex sede CRAL Iglesias		5100
Linea dismessa San Giovanni Suergiu-Iglesias. Ex stazione Iglesias		2000

Revisione: 0

pag. 12

Linea dismessa Siliqua-San Giovanni Suergiu-Calasetta. Piazzale ex stazione Giba	2.500
Linea dismessa Siliqua-San Giovanni Suergiu-Calasetta. Piazzale ex stazione Siliqua	5.700
Linea dismessa Isili – Villacidro. Ex casa cantoniera Barumini	500
Linea dismessa Bosa Marina - Bosa Città	9.600
Linee dismesse Macomer	60.000
Deposito e sede automobilistica Iglesias	3.000
Deposito Automobilistico Santadi	500
Deposito Automobilistico Carbonia	2.600
Deposito Automobilistico Calasetta	500
Deposito Automobilistico Sanluri	2.000
Deposito Automobilistico Villacidro	1.000
Deposito Automobilistico Cagliari	2.000
Deposito Automobilistico Guspini	1.000
Deposito automobilistico Pratosardo	1.600
Deposito automobilistico Macomer	3.000
Deposito automobilistico Bosa, ex stazione ferroviaria Bosa	5.000
Deposito automobilistico Ales	5.000
Deposito automobilistico e capolinea automobilistico Sassari	2.100
Ex Deposito automobilistico Alghero	4.000
Deposito automobilistico Alghero	1.500
Deposito automobilistico Pozzomaggiore	2.000
Deposito automobilistico Ozieri	2.000
Deposito e sede automobilistica Oristano	2.500
Deposito Automobilistico Laconi	500
Deposito automobilistico Bono	3.000

Revisione: 0

pag. 13

## Descrizione sintetica delle attività in appalto

L'appalto ha per oggetto il controllo della vegetazione infestante per un anno mediante l'utilizzo di sistemi di trattamento diserbante su linee ferroviarie con treno diserbatore (chimici o altri sistemi), trattamento diserbante (chimici o altri sistemi) con attrezzature a spalla e l'esecuzione di operazioni di sfalcio, decespugliamento, abbattimento o potatura di alberi ed eliminazione delle erbe, del fieno, degli arbusti, degli sterpi, nelle aree di pertinenza della linea ferroviaria (scartamento 950 mm e prevalentemente a binario unico) e di altre aree utilizzate da ARST spa per le proprie attività.

Tali attività sono funzionali sia a garantire la utilizzabilità della infrastruttura ferroviaria sia a accogliere e rispettare le indicazioni in materia di prevenzione contro gli incendi contenute nelle "Prescrizioni Regionali Antincendio 2023-2025" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/53 del 04 maggio 2023.

Per quanto riguarda le pertinenze della infrastruttura ferroviaria l'area interessata allo sfalcio è quella di proprietà ferroviaria, consistente in una fascia comprendente la sede ferroviaria, con una larghezza complessiva variabile, nelle misure di massima riportate nelle tabelle. All'interno di detta fascia è individuata una fascia centrale ideale nella quale si trovano i binari, posti su massicciata, la cui larghezza complessiva è di circa 290 cm; anch'essa da trattare; sono compresi inoltre piazzali di stazione di deposito, marciapiedi e altre superfici relative alla linea ferroviaria.

Le attività di diserbo meccanico, saranno effettuate con l'utilizzo di un treno diserbatore o, in alternativa, un mezzo bimodale strada-rotai; le suddette attività saranno svolte nelle finestre di interruzione dell'esercizio ferroviario, presumibilmente nei seguenti orari:

- LOTTO 1: Da lunedì a sabato nelle finestre di interruzione notturna, la domenica, essendovi assenza di circolazione, anche in orario diurno;
- LOTTO 2: Da lunedì a sabato nelle finestre di interruzione notturna, la domenica, essendovi assenza di circolazione, anche in orario diurno;
- LOTTO 3: Da lunedì a sabato nelle finestre di interruzione notturna.
- Le restanti attività si svolgeranno, presumibilmente, in orario diurno, sia durante l'orario di lavoro ARST che al di fuori dello stesso.

Su alcune linee sono attualmente in svolgimento e/o previste nei prossimi mesi delle attività da parte di ditte esterne, più specificamente:

### LOTTO 1

*Linea TUR Mandas-Arbatax:*

- Attività di manutenzione straordinaria dell'armamento ferroviario, ad opera dell'ATI costituita dalle imprese SALCEF S.p.A. e ZANOLLA FRANCESCO S.R.L.;
- Attività di messa in sicurezza di costoni rocciosi, ad opera della ditta GESUINO MONNI S.R.L., sulla tratta Nurri-Villanovatulo;
- Attività di messa in sicurezza di costoni rocciosi, ad opera della ditta ICOSTRADE S.R.L., sulla tratta Gairo-Arbatax;
- Attività convenzione RFI.

*Linea TUR Isili-Sorgono:*

- Attività convenzione RFI.

### LOTTO 2

*Linea TUR Macomer-Bosa:*

- Attività di manutenzione straordinaria dell'armamento ferroviario, ad opera dell'ATI costituita dalle imprese SALCEF S.p.A. e ZANOLLA FRANCESCO S.R.L.;
- Attività di messa in sicurezza di costoni rocciosi, ad opera della ditta BONDINI S.R.L..

### LOTTO 3

Revisione: 0

pag. 14

Linea TPL Sassari-Alghero:

- Attività di fornitura e posa in opera di recinzioni, per la delimitazione delle stazioni di S.M. di Betlem e Mamuntanas, ad opera della ditta COSTRUZIONI GENERALI SIMULA S.R.L.;
- Attività di fornitura e posa in opera di recinzioni, lungo la linea ferroviaria, ad opera della ditta 2Z COSTRUZIONI DI ROZZO GIAMPIERO;

Linea TPL Sassari-Sorso:

- Attività di fornitura e posa in opera di recinzioni, lungo la linea ferroviaria, ad opera della ditta 2Z COSTRUZIONI DI ROZZO GIAMPIERO;

Linea TUR Sassari-Palau:

- Attività di manutenzione straordinaria dell'armamento ferroviario, ad opera dell' ATI costituita dalle imprese SALCEF S.p.A. e ZANOLLA FRANCESCO S.R.L.;
- Attività di messa in sicurezza di costoni rocciosi, ad opera della ditta FRIDA COSTRUZIONI S.R.L., sulla tratta Luras-Palau.

N.B.: Per quanto non espressamente indicato nel presente documento (D.U.V.R.I.), si rimanda all'integrale contenuto del *Capitolato Tecnico-Amministrativo* relativo al servizio di controllo della vegetazione infestante erbacea, arbustiva ed arborea, di trattamento diserbante, di operazioni di sfalcio, decespugliamento, abbattimento o potatura di alberi ed eliminazione delle erbe, del fieno, degli arbusti, degli sterpi, della sede ferroviaria (scartamento 950 mm) e di altre aree in uso ad ARST S.p.A. dislocate su tutto il territorio regionale sardo, suddiviso in quattro lotti (Anno 2024).

Fasi lavorative

-- □Nr	FASE LAVORATIVA APPALTATORE	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI		COMPARTECIPAZIONE PERSONALE ARST (in caso affermativo, specificare al punto "Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori", in cosa consiste la collaborazione)			
			ARST	APPALTATORE				
1	Sfalcio e decespugliamento	Tutti		Motosega	□	SI	X	NO
2	Sfalcio e decespugliamento	Tutti		Decespugliatore	□	SI	X	NO
3	Tutte	Tutti		attrezzature manuali	□	SI	X	NO
4	Diserbo manuale	Tutti		Diserbatore manuale	□	SI	X	NO
5	Diserbo con treno diserbatore	Linee TPL		Treno diserbatore	□	SI	X	NO
6	Diserbo con treno diserbatore			Mezzo strada- rotaia	□	SI	X	NO

## Informazioni generali

### **Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:**

- ☒ Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- ☐ Il referente ARST in fase di sopralluogo congiunto ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- ☐ Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- ☒ Altro: sarà sempre presente un Agente della Manutenzione Linea e/o un Referente aziendale di Sede (per le Sedi automobilistiche)

### **Caratteristiche dell'area di lavoro**

- ☐ L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- ☒ Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

### **Orario di lavoro**

- ☒ La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST (vedere descrizione sintetica delle attività in appalto)
- ☒ La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST (vedere descrizione sintetica delle attività in appalto)
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

### **Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta**

- ☐ Quadri elettrici
- ☐ Fosse di ispezione
- ☐ Trabattelli
- ☐ Carri-ponte
- ☐ Sollevatori a colonna
- ☒ Nessun attrezzatura/impianto
- ☐ Altro: \_\_\_\_\_

## Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore

- ☐ Servizi igienici
- ☐ Spogliatoi
- ☐ Uffici
- ☐ Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

## Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- ☒ Sosta e Movimentazione di Automezzi
- ☐ Lavoro d'ufficio
- ☐ Manutenzione di autobus/tram/treni
- ☒ Linea ferro/metro in esercizio
- ☒ Circolazione bus/tram/metro con presenza di utenti
- ☒ Manutenzione linea ferro/metro
- ☐ Nessuna Attività
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

## Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:

- ☐ Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- ☐ Un referente del committente ha fornito all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- ☐ Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- ☐ Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- ☒ Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

**Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:**

- ☐ No
- ☐ Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- ✓ Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- ✓ Sì, lavoratori di ARST vigilano su operazioni ditta appaltatrice, effettuando attività di scorta
- ☐ Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice

**Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:**

- ☐ No
- ☐ Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto
- ✓ Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto (vedere descrizione sintetica delle attività)

**Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:**

- ☐ Nessun addetto ARST assegnato
- ✓ Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto (sopralluoghi e attività di verifica delle lavorazioni)
- ✓ Addetti assegnati in modo continuativo (attività di scorta)

**Subappalti (Titolo IV più Imprese)**

- ☐ Non previsti
- ☐ Previsti i seguenti:

- 1.
- 2.

**N.B.:**

E' vietato il subappalto totale o parziale senza la preventiva autorizzazione da parte di ARST S.p.A.

**Noli**

- ☐ Non previsti
- ☐ Previsti i seguenti noli a caldo:
- 1.
- 2.
- ☐ Previsti i seguenti noli a freddo:

- 1.
- 2.

Revisione: 0

pag. **18**

## Ditta appaltatrice

- ☐ Lotto 1 Vedi Appendice al DUVRI
- ☐ Lotto 2 Vedi Appendice al DUVRI
- ☐ Lotto 3 Vedi Appendice al DUVRI
- ☐ Lotto 4 Vedi Appendice al DUVRI

## Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate

(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

## Analisi dei Rischi

### Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

$11 \leq [R] \leq 16$	Rischio: alto
$8 \leq [R] \leq 10$	Rischio: rilevante
$5 \leq [R] \leq 7$	Rischio: medio
$3 \leq [R] \leq 4$	Rischio: moderato
$1 \leq [R] \leq 2$	Rischio: basso

Revisione: 0

pag. 19

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive in sede di gara

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
INVESTIMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore;</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	4	4	<p><b>ARST:</b></p> <p>Tutti i sopralluoghi che dovessero rendersi necessari, sia essi preventivi all'esecuzione dei servizi e/o richiesti dall'Appaltatore per qualsivoglia motivo nonché per la verifica del lavoro eseguito, dovranno essere eseguiti alla presenza del Responsabile del Servizio in fase di esecuzione del contratto (REC) ed in contraddittorio con l'Appaltatore. Di qualunque sopralluogo dovrà essere sempre redatto apposito verbale firmato dal REC e dall'Appaltatore.</p> <p>Il personale dell'Appaltatore deve essere preventivamente autorizzato all'accesso con propri mezzi a cura del Referente locale.</p> <p>Tutte le attività oggetto dell'appalto devono avvenire in assenza di traffico di mezzi. Il Personale MAOC (Manutenzione Armamento e Opere Civili) assicura il necessario coordinamento con l'esercizio Ferro/Metro/Auto, al fine di eliminare il rischio investimento all'interno delle pertinenze ARST, comprese le linee ferro/metro ed i passaggi a livello.</p> <p>Le attività di diserbo meccanico, saranno effettuate, dall'Appaltatore, mediante utilizzo di un treno diserbatore o, in alternativa, di un mezzo bimodale strada-rotai. Tutte le attività saranno svolte nelle finestre di interruzione dell'esercizio ferroviario. In ogni caso, il REC, anche attraverso i Referenti Locali, fatto salvo quanto indicato al paragrafo "Descrizione Sintetica delle Attività in Appalto" del presente D.U.V.R.I., comunica preliminarmente all'Appaltatore gli orari di eventuali passaggi di treni/tram nelle aree interessate dai lavori oggetto dell'Appalto.</p> <p>Gli Addetti ARST assegnati in modo continuativo devono indossare sempre indumenti ad alta visibilità (da inizio a fine lavori) e mantenersi sempre ad opportuna distanza di sicurezza dalle attività dell'Appaltatore.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Il transito nelle aree di competenza ARST, deve avvenire ponendo sempre particolare attenzione al traffico veicolare e pedonale, rispettando i limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h).</p> <p>Obbligo, da inizio a fine lavori, da effettuarsi secondo orari, modalità e indicazioni concordate con il REC e/o con il Referente aziendale di Sede (automobilistica, ferroviaria; metrotranviaria), di indossare sempre il gilet catarifrangente (o altro vestiario ad alta visibilità).</p> <p>Divieto di stazionare nelle aree interessate dalla movimentazione e/o dal transito di mezzi aziendali e/o di attraversare i piazzali aziendali senza il benestare del Referente ARST di Sede; obbligo di percorrere solo le vie di transito indicate, dal Referente ARST di Sede, in sede di sopralluogo; prestare sempre attenzione alle attività aziendali in corso.</p> <p>I mezzi autorizzati all'accesso, devono essere sempre posizionati in modo da non arrecare intralcio alle normali attività dei dipendenti ARST e/o di terzi in genere.</p>

Revisione: 0

pag. 20

					<p>In nessun caso e per nessun motivo è consentito attraversare i binari senza autorizzazione o compiere attività in aree interferenti con l'esercizio auto-ferro-metro.</p> <p>Nelle attività bordo strada che espongono al rischio investimento, rimane a carico dell'Appaltatore apporre preliminarmente all'inizio delle attività oggetto dell'Appalto, apposita segnaletica al fine di distanziare opportunamente la corrente veicolare interferente, ciò nel rispetto del Decreto Ministeriale 10 luglio 2002.</p>
MEZZI D'OPERA - ATTREZZATURE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore;</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	4	4	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Per l'effettuazione del servizio di diserbo chimico lungo le linee TPL, l'Appaltatore potrà impiegare mezzi d'opera diserbatori bi o mono direzionali, compatibili con lo scartamento ferroviario delle linee ferroviarie ARST (950 mm), con il raggio minimo delle curve presenti in linea (80 m. e 40 m sulle tranvie) e con il peso massimo per assile più caricato (9810 daN); in alternativa è consentito l'impiego di mezzi strada-rotaia opportunamente attrezzati.</p> <p>Il personale tecnico incaricato della manovra e guida di eventuali mezzi d'opera circolanti su rotaia (autocarrelli decespugliatori, mezzi strada/rotaia, ecc.), dovrà essere in possesso di abilitazione alle attività "Guida dei mezzi d'opera di proprietà delle Imprese Appaltatrici" rilasciata da RFI, fermo restando che, in ogni caso, la guida dei suddetti mezzi sarà soggetta alle disposizioni e prescrizioni al momento vigenti per la circolazione sulle linee di ARST. La circolazione dei mezzi d'opera dovrà avvenire in scrupolosa osservanza della D.E. n. 05 del 09/06/2022 "Circolazione Mezzi d'Opera di proprietà delle Ditte Esterne", emanata da ARST.</p> <p>La velocità massima consentita è di 25 Km/h.</p> <p>Per l'accesso sull'infrastruttura ferroviaria di tutti i mezzi d'opera circolanti esclusivamente su rotaia, per l'esecuzione degli interventi in appalto, attenersi alle disposizioni operative, al momento vigenti, impartite da ARST; tutti i mezzi devono essere muniti della relativa documentazione accompagnatoria, secondo quanto previsto all'art. 2 della "Disposizione di esercizio n. 05 del 09/06/2022" PROT. 11693 del 10/06/2022, emanata da ARST.</p> <p>Per il diserbo dei piazzali, e delle aree sulle quali non sarà possibile effettuare il trattamento con il treno diserbatore, potranno essere impiegati mezzi strada-rotaia allestiti per il diserbo e/o attrezzature a spalla di ausilio.</p> <p>Uso di tutti i mezzi/attrezzature, etc. secondo le indicazioni riportate nei rispettivi Manuali Uso e Manutenzione.</p> <p>Assicurarsi che le attività avvengano sempre in area sicura, senza rischi di ribaltamento; in caso di interferenze con traffico automobilistico esterno, farsi assistere da Personale a terra.</p> <p>I mezzi/attrezzature di lavoro utilizzati devono essere regolarmente mantenuti e conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Allegato G del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>I lavoratori incaricati dell'uso dei suddetti mezzi/attrezzature di lavoro, devono disporre della necessaria informazione e istruzione ed aver ricevuto adeguata formazione e addestramento di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>

					<b>ARST:</b> <p>Gli addetti ARST assegnati dal REC non devono mai partecipare alle attività proprie dell'Appaltatore e devono tenersi sempre ad opportuna distanza di sicurezza dalle stesse.</p>
<b>RISCHIO ESECUZIONE ATTIVITA' NELLA SEDE FERROVIARIA E METROTRANVIARIA TPL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte terze;</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	4	4	<b>APPALTATORE:</b> <p>In generale, tutte le attività eseguite in ambito di linea ferroviaria (linea, piazzali, passaggi a livello, ponti, gallerie, ecc.) e metrotranviaria, comportano dei rischi: investimento; caduta dall'alto; scivolamento, inciampo, caduta a livello; incuneamento dei piedi o degli arti inferiori fra l'ago e il contrago dei deviatoi; elettrocuzione; scarsa illuminazione, etc., le cui conseguenze possono essere gravissime. Occorre rispettare, senza nessuna eccezione, le seguenti misure di prevenzione e protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; <i>rispetto delle distanze di sicurezza come da disposizioni dei Referenti locali;</i></li> <li>&gt; <i>eventuali necessità di spostamenti a piedi in prossimità dei binari, sentieri di normale camminamento, ecc., deve essere assolutamente effettuata in presenza degli Addetti ARST (MAOC) assegnati in modo continuativo per attività di accompagnamento e scorta nelle linee ferroviarie/metrotranviarie.</i></li> </ul> <p>(N.B.: le suddette attività saranno svolte nelle finestre di interruzione dell'esercizio ferroviario, presumibilmente nei seguenti orari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; <i>LOTTO 1: Da lunedì a sabato nelle finestre di interruzione notturna, la domenica, essendovi assenza di circolazione, anche in orario diurno;</i></li> <li>&gt; <i>LOTTO 2: Da lunedì a sabato nelle finestre di interruzione notturna, la domenica, essendovi assenza di circolazione, anche in orario diurno;</i></li> <li>&gt; <i>LOTTO 3: Da lunedì a sabato nelle finestre di interruzione notturna.</i></li> <li>&gt; <i>Le restanti attività si svolgeranno, presumibilmente, in orario diurno, sia durante l'orario di lavoro ARST che al di fuori dello stesso.</i></li> </ul> <p>Gli Addetti dell'Appaltatore dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei suddetti Referenti ARST ed a quanto indicato al punto "PROTEZIONE CANTIERI" del Capitolato, con particolare riferimento all'"<b>Istruzione Operativa Protezione Cantieri</b>" emanata da ARST.</p> <p>L'utilizzo del materiale rotabile (treno diserbatore; mezzo bimodale strada-rotaia) per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria e per l'esecuzione del servizio in appalto, dovrà essere richiesto ad ARST (REC/Responsabile Circolazione e Infrastruttura), con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività in appalto e dal medesimo formalmente autorizzato. Obbligo di attenersi scrupolosamente alle disposizioni operative impartite da ARST (cfr. punti <b>MEZZI D'OPERA – ATTREZZATURE; MACCHINE CIRCOLANTI SUI BINARI</b> del Capitolato).</p> <p>Divieto di iniziare le attività senza aver ottenuto dal REC/Responsabile Circolazione e Infrastruttura, le necessarie preventive autorizzazioni scritte, oltre agli orari di eventuali passaggi/circolazione di treni/tram nelle aree interessate dai lavori oggetto dell'Appalto.</p> <p>Adottare tutte le misure atte ad evitare il danneggiamento</p>

				<p>di cavi elettrici, telefonici, di segnalamento e simili, nonché di condotte idriche e di fluidi o gas in genere eventualmente presenti, si dovranno inoltre prestare le dovute attenzioni, nel caso di utilizzo di mezzi meccanici, a non alterare la posizione dei picchetti di riferimento della base assoluta (cfr. punto <i>CONSTATAZIONE DI MANUFATTI O CAVI INTERRATI NELLA SEDE FERROVIARIA</i> del Capitolato).</p> <p>Adottare ogni cura e attenzione al fine di evitare che vengano compromesse la sicurezza e la regolarità della circolazione dei treni, su tutto il tratto di linea interessato dai lavori.</p> <p>Divieto di lasciare attrezzi lungo la linea ferroviaria nelle ore di non operatività dei cantieri di lavoro.</p> <p>Accertarsi sempre che i depositi temporanei dei materiali ed attrezzi lungo la linea ferroviaria, utilizzabili durante la prestazione lavorativa giornaliera, vengano tenuti a distanza non inferiore ad un metro e mezzo dalla più vicina rotaia in esercizio conformemente a quanto stabilito dalla "Istruzione per la protezione dei cantieri". Tale distanza deve essere convenientemente aumentata nei casi previsti dalla suddetta Istruzione e secondo le eventuali prescrizioni impartite dal REC e/o dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (cfr. punto <i>PRECAUZIONI E SOGGEZIONI PARTICOLARI</i> del Capitolato).</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, il REC/Responsabile Circolazione e Infrastruttura, definirà con preventivo specifico accordo, gli orari di lavoro, la regolamentazione degli accessi (ad es., per eventuali accessi all'infrastruttura ferroviaria, qualora preventivamente richiesti dall'Appaltatore, mediante utilizzo di materiale rotabile circolante su rotaia).</p> <p>Il REC, anche attraverso i Referenti Locali, comunica preliminarmente all'Appaltatore gli orari di eventuali passaggi/circolazione di treni/tram nelle aree interessate dai lavori oggetto dell'Appalto.</p> <p>Il REC deve comunicare all'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori previsti in appalto, la presenza di eventuali manufatti o cavi interrati nella sede ferroviaria che possano interferire con l'esecuzione dei lavori stessi (cfr. punto <i>CONSTATAZIONE DI MANUFATTI O CAVI INTERRATI NELLA SEDE FERROVIARIA</i> del Capitolato).</p> <p>Gli Addetti ARST assegnati per attività di accompagnamento e scorta, devono tenersi sempre ad opportuna distanza di sicurezza dalle attività dell'Appaltatore.</p>	
RISCHIO CHIMICO	<div><div>✓</div>Lavoratori ARST</div> <div><div>✓</div>Lavoratori Appaltatore</div> <div><div>✓</div>Lavoratori Ditteterze;</div> <div><div>✓</div>Terzi in genere</div>	1	4	4	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Obbligo di rispettare scrupolosamente quanto previsto dal Capitolato, ai punti <i>OBBLIGHI ED ONERI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE</i> (Essenze arboree ed arbustive protette; Tutela Ambientale); Materiale di Risulta; Prodotti Chimici Diserbanti.</p> <p>Divieto di utilizzo di prodotti chimici diserbanti sui piazzali (intendendosi come tali le aree nelle quali non siano presenti binari), su tutte le aree interne e adiacenti alle stazioni ferroviarie e sulle scarpate ferroviarie distanti meno di 30 metri dalle aree abitate o comunque normalmente frequentate dalla popolazione, salvo deroghe stabilite dalle autorità competenti ai fini della tutela della salute pubblica.</p>

					<p>(cfr. punto <i>MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO</i> del Capitolato)</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Accertarsi che l'Appaltatore impieghi i prodotti chimici diserbanti solo previa adozione di specifiche misure di prevenzione e protezione a tutela dei lavoratori addetti al loro impiego e di quelli eventualmente operanti lungo linea nonché, della popolazione residente nelle vicinanze delle aree interessate dall'irrorazione o che, comunque, possa essere coinvolta, anche accidentalmente, dall'irrorazione stessa.</p>
PROIEZIONE DI MATERIALE; URTI; IMPATTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte terze;</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	4	4	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Prestare attenzione affinché nessuno si avvicini oltre la distanza di sicurezza anche mediante supporto di personale in ausilio. Qualora non si riesca in tal modo a fornire adeguate garanzie di sicurezza, disporre apposite protezioni.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Assicurarsi che le attività non interferiscano mai con altre attività aziendali e/o di Ditte terze in corso. Se necessario, assicurare lo sfasamento spazio-temporale delle attività.</p>
RUMORE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte terze;</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	4	4	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Utilizzare, per quanto possibile, apparecchiature con il più basso livello di emissioni rumorose.</p> <p>Segnalazione zona di lavoro; uso di indumenti ad alta visibilità.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Gli Addetti ARST assegnati in modo continuativo, devono fare uso, qualora l'Appaltatore utilizzi attrezzature rumorose, di DPI per la protezione dell'udito e devono mantenersi sempre ad opportuna distanza di sicurezza.</p>
ILLUMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte terze;</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	4	4	<p><b>ARST:</b></p> <p>Verifica preliminare congiunta con l'Appaltatore di idonee condizioni di illuminazione dell'area in cui si effettuano le attività oggetto dell'Appalto. Munirsi di apparecchiature di illuminazione ausiliaria portatile. Obbligo uso Dpi ad alta visibilità.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Le attività oggetto dell'appalto saranno eseguite, nei Lotti 1, 2 e 3, dal lunedì al sabato, nelle finestre di interruzione notturna e la Domenica, in totale assenza di circolazione, anche in orario diurno.</p> <p>Il materiale rotabile (treno diserbatore; mezzo bimodale strada-rotaia) per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria e per l'esecuzione del servizio in appalto, dovrà essere dotato di adeguata illuminazione. Il Personale che esegue il lavoro lungo linea deve essere dotato di adeguata apparecchiatura di illuminazione ausiliaria portatile.</p>

TAGLI, ABRASIONI; RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO IN GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> </ul>	1	3	3	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>L'Appaltatore deve svolgere la sua attività in totale autonomia, senza compartecipazione di personale ARST.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Tenersi sempre a distanza di sicurezza dalle zone di attività dell'Appaltatore.</p>
SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte terze;</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	4	4	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Ricognizione preventiva congiunta dei luoghi di lavoro, con il Referente ARST di Sede, al fine di individuare i punti di pericolo; Prestare particolare attenzione in prossimità di tali punti.</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica, ai binari, ai gradini, a pavimentazioni non regolari e agli ostacoli presenti.</p> <p>Prestare attenzione a pavimentazioni (ad esempio traverse ferroviarie) che possono essere scivolose per sversamenti accidentali o eventi metereologici.</p> <p>In particolare, rendere edotto il proprio personale, delle istruzioni contenenti le norme di comportamento per l'eventuale effettuazione di percorsi lungo la linea ferroviaria ed in particolare in merito al tassativo divieto, nel recarsi ai posti di lavoro e nel successivo rientro, di percorrere la sede ferroviaria quando, al di fuori della sede stessa, esistano, in prossimità, strade o viottoli ovvero sia possibile raggiungere il posto di lavoro o le immediate vicinanze mediante percorsi alternativi. Ove le condizioni di cui sopra non sussistano o non siano attuabili e si renda, quindi, inevitabile percorrere tratti di sede ferroviaria, l'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale, dandone formale evidenza alla Direzione dei Lavori, l'assoluto divieto di impegnare il binario e l'obbligo tassativo di mantenersi, comunque, a distanze dalla più vicina rotaia non inferiori a quelle previste dalle leggi, regolamenti, disposizioni ed istruzioni. L'Appaltatore è, in ogni caso, vincolato all'adozione di tutte quelle particolari cautele che di volta in volta si rendano necessarie al fine di garantire l'incolumità dei propri dipendenti e di evitare irregolarità all'esercizio ferroviario.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>In fase di sopralluogo congiunto preliminare, il Referente MAOC di Sede, mostra le caratteristiche principali degli ambienti in cui l'Appaltatore dovrà operare.</p>
ELETTROCUZIONE Presenza Linea aerea di alimentazione (Vcc=750V) veicoli tranviari	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte terze;</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	4	4	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Ai fini della salvaguardia della sicurezza, sia di terzi in genere che del Personale di ARST S.p.A. che della Ditta esecutrice, è fatto obbligo allo stesso Appaltatore, prima di procedere allo svolgimento di qualsiasi attività e per tutta la durata delle attività stesse (da inizio a fine lavori), di effettuare un controllo preliminare sia dei luoghi di svolgimento delle attività che delle attrezzature/apparecchiature.</p> <p>Divieto di lavoro su parti in tensione o a distanza inferiore a m. 3 (bassa tensione) dalle linee aeree in tensione. Il divieto arriva fino a 7 (sette) metri per le linee ad alta tensione. Divieto di uso di aste a sfilo e/o altre attrezzature. Divieto di effettuare qualunque manovra che possa entrare accidentalmente in contatto con il conduttore e le sue parti</p>

Revisione: 0

pag. 25

					<p>in tensione e che possa esporre al rischio di contatto o elettrocuzione da arco elettrico, salvo richiesta di adozione (da presentarsi, preventivamente, per il tramite del REC, al Servizio IS-CCS di ARST SpA) della procedura ARST di toltà/messa tensione (cfr. punto <i>LAVORI IN PRESENZA DI CONDUTTURE ELETTRICHE</i> del Capitolato).</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>In fase di preliminare sopralluogo congiunto, i Referenti MAOC – IS-CCS di Sede, mostrano le eventuali interferenze elettriche presenti negli ambienti in cui l'Appaltatore dovrà operare.</p>
CADUTA DALL'ALTO SPROFONDAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> </ul>	1	4	4	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Ricognizione preliminare, unitamente al Referente ARST di Sede assegnato dal REC, dei luoghi di lavoro al fine di individuare i punti di pericolo; Prestare particolare attenzione in prossimità di tali punti.</p> <p>Prestare particolare attenzione in occasione di lavori in prossimità di "opere d'arte" o aree in rilevato.</p> <p>Gli accessi (anche per la sola ispezione) a tali aree ("opere d'arte" o aree in rilevato, etc.), potranno avvenire solamente dopo che l'Appaltatore e il Referente MAOC di Sede avranno concordato i percorsi da seguire.</p> <p>Nell'esecuzione di normali attività che possano prevedere il rischio di caduta dall'alto dell'operatore, spetta all'Appaltatore contenere il proprio rischio mediante l'utilizzo di idonei DPI, procedure, attrezzature.</p> <p>Prima di procedere in aree a rischio di caduta dall'alto, l'Appaltatore dovrà presentare ad ARST (REC), apposita procedura sulla modalità che intende adottare ed attendere apposita formale autorizzazione. La procedura deve includere anche la procedura di emergenza per l'eventuale recupero dell'infortunato.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>In fase di sopralluogo congiunto preliminare, il Referente MAOC di Sede, mostra le caratteristiche principali degli ambienti in cui l'Appaltatore dovrà operare.</p> <p>E' vietato raggiungere luoghi che espongono al rischio caduta dall'alto o sprofondamento (es. in presenza di scarpate che non offrono adeguate condizioni di stabilità).</p>
INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte terze;</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	4	4	<p><b>ARST:</b></p> <p>Rende disponibile il Piano di Emergenza di Sede e informa l'Appaltatore sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Deve seguire le procedure di emergenza previste dal proprio Piano che deve essere congruente con il PEE ARST di Sede.</p> <p>Deve disporre di propri estintori in caso di utilizzo di attrezzature/attività che possano generare rischio incendio.</p> <p>Obbligo tassativo di eseguire i previsti interventi di sfalcio e decespugliamento, prima dell'inizio del "periodo di elevato pericolo di incendio boschivo", secondo quanto previsto dalle Prescrizioni Regionali Antincendio 2023-2025 (cfr. punto TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO del</p>

					<p>Capitolato).</p> <p>In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione e compatibilmente con la propria formazione.</p> <p>In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni del Referente ARST (Manutenzione Armamento e Opere Civili); se non presente, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro.</p>
COMPRESENZA PERSONALE ARST S.p.A.; DITTE TERZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte terze;</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	4	4	<p><b>ARST:</b></p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, ARST, attraverso il REC, definirà con preventivo specifico accordo, gli orari di lavoro, la regolazione degli accessi, gli spazi di lavoro, etc..</p> <p>Organizzare i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Coordinare le attività attraverso opportuni sfasamenti spazio-temporali in modo da evitare possibili interferenze reciproche.</p> <p>Per il coordinamento delle attività ARST-Appaltatore che possono generare interferenze nelle aree interessate dai lavori in appalto (ad es.: eventuale transito e/o manovra di mezzi ARST; eventuale presenza di Ditte terze e/o terzi in genere, in prossimità dell'area di lavoro; presenza linee elettriche aeree; etc. ), può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte del Referente ARST di Sede e/o lo sfasamento temporale delle attività ARST e/o di eventuali Ditte terze. In tal senso, rimane in capo al REC l'obbligo di promuovere, preventivamente, le attività di informazione/coordinamento (art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) per lo svolgimento in sicurezza delle attività dell'Appaltatore unitamente all'obbligo di informare le eventuali Ditte terze sulle modalità operative dei lavori in appalto con particolare riguardo ai possibili rischi. Avvisare l'Appaltatore della possibile presenza di altre Imprese (è possibile, infatti, che più imprese possano operare in prossimità tra loro ad esempio, in caso di manutenzioni strutturali, impiantistiche, ecc. Cfr. paragrafo "Descrizione sintetica delle attività in appalto" del presente D.U.V.R.I.).</p> <p>Per il coordinamento di tutte le interferenze nei singoli luoghi di svolgimento delle fasi lavorative dell'Appaltatore, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte del suddetto Referente ARST di Sede.</p> <p>Il REC/Referente ARST di Sede assicura che le attività dell'Appaltatore avvengano in maniera autonoma (senza compartecipazione di Personale ARST) e senza interferenze con le attività ARST o Ditte terze.</p> <p>Il Referente ARST di Sede si manterrà sempre a distanza di sicurezza dall'area delle attività dell'Appaltatore, utilizzando indumenti ad alta visibilità.</p> <p>Prima dell'inizio delle attività il REC riceverà dall'Appaltatore, apposito cronoprogramma per l'organizzazione operativa dell'appalto.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività, fornirà al REC/Responsabile Circolazione e Infrastruttura, il cronoprogramma relativo ai lavori previsti in contratto,</p>

Revisione: 0

pag. 27

				<p>nonché, il nominativo dei propri addetti che opereranno nello svolgimento delle attività, unitamente all'elenco delle attrezzature necessarie; detto personale deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento in osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dei necessari D.P.I.</p> <p>Obbligo di tenere lontani i non addetti ai lavori dalle proprie aree di intervento assegnate da ARST. Posizionare cartelli segnaletici che vietino l'accesso alle zone interessate dalle attività.</p> <p>Per il coordinamento di tutte le interferenze nei singoli luoghi di svolgimento delle fasi lavorative, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte del Referente ARST di Sede. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del predetto Referente ARST</p> <p>L'Appaltatore, qualora necessario, dovrà stabilire con ARST S.p.A eventuali ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.</p> <p>Per il coordinamento delle attività Appaltatore-ARST che possono generare interferenze nelle aree interessate dalle fasi lavorative connesse con l'appalto in oggetto, può prevedersi, da parte di ARST, l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore stesso. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del Referente ARST di Sede assegnato dal REC.</p>
--	--	--	--	--

*Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo, per l'Appaltatore, di elaborare il proprio Documento di Sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta, con particolare riferimento al rischio di caduta dall'alto.*



## Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio emergenza pubblico	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL )		

## Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;

Revisione: 0

pag. 29

- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

#### Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

#### **Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze**

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi  
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

#### Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Appaltatore alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ Tutto il Personale aziendale delle Sedi Territoriali interessate dal Servizio oggetto del presente DUVRI, (STF/DEM/DEA; MAOC, IS-CCS, etc.) sarà informato, dal REC, con specifici "Avvisi di Servizio", sia sul programma dei lavori dell'Appaltatore, sia dei rischi correlati/derivanti dalle attività della medesima Ditta e dei provvedimenti da adottare ai fini della loro riduzione/eliminazione
- ✓ Il Referente ARST S.p.A. di Sede (dei Servizi MAOC - IS-CCS) e l'incaricato dell'Appaltatore per il coordinamento delle attività, potranno sospendere le attività stesse qualora dovessero sopravvenire eventuali interferenze con rischi elevati.
- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Revisione: 0

pag. 30

## Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

## Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento






## Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- ☐ Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Appaltatore
- ✓ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.

## Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla Ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

	<input checked="" type="checkbox"/> Pericolo, Lavori in corso
	<input checked="" type="checkbox"/> Macchine operatrici in movimento (ad es.: Treno diserbatore; Mezzo bimodale – strada-rotaia); Pericolo investimento
	<input type="checkbox"/> Pericolo di inciampo
	<input type="checkbox"/> Pericolo di caduta
	<input type="checkbox"/> Pericolo di scivolamento
	<input type="checkbox"/> Proiezione di materiale
	<input checked="" type="checkbox"/> Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	<input type="checkbox"/> Impianti Elettrici Sotto Tensione
	<input type="checkbox"/> Pericolo caduta oggetti dall'alto

## Obbligo DPI per rischi interferenti

	<input checked="" type="checkbox"/> GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (AREE ESTERNE)
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (COVID-19)
	<input type="checkbox"/> TUTA DA LAVORO
	<input type="checkbox"/> GUANTI DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE DELL'UDITO
	<input type="checkbox"/> MASCHERA DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

## Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di nastri di segnalazione:



## Attrezzature di lavoro

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

### Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Il presente Documento di valutazione dei Rischi Interferenti è un documento "dinamico" che costituisce parte integrante del Contratto d'appalto o di opera che potrà essere aggiornato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori che possano incidere sulle modalità di realizzazione dell'appalto e, quindi, sulle tipologie e/o entità delle interferenze con le attività del committente e/o di imprese terze.

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse dalla Committente (REC) o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

### Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Nell'ambito dell'Appalto sono stati stimati i costi speciali per la sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti (non soggetti a ribasso d'asta), come indicati su specifico documento allegato agli atti di gara.

### Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data	<b>ARST SpA</b> Amministratore Unico (Dott. Roberto Neroni)
------	---

## Appendice al DUVRI

**APPENDICE AL DUVRI****Oggetto dell'appalto**

Servizio di controllo della vegetazione infestante erbacea, arbustiva ed arborea, mediante l'impiego di sistemi di trattamento diserbante su linee ferroviarie con treno diserbatore, di trattamento diserbante con attrezzature a spalla e di operazioni di sfalcio, decespugliamento, abbattimento o potatura di alberi ed eliminazione delle erbe, del fieno, degli arbusti, degli sterpi, della sede ferroviaria (scartamento 950 mm) e di altre aree in uso ad ARST S.p.A. dislocate su tutto il territorio regionale sardo, suddiviso in quattro lotti.

Gara n° \_\_/2024 – SardegnaCAT tender

(N.B.: INDICARE IL LOTTO DI AGGIUDICAZIONE)

- ☐ Lotto 1 - CIG \_\_\_\_\_
- ☐ Lotto 2 - CIG \_\_\_\_\_
- ☐ Lotto 3 - CIG \_\_\_\_\_
- ☐ Lotto 4 - CIG \_\_\_\_\_

**Dati identificativi Ditta Appaltatrice****Dati generali**

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

**Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro**

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Revisione: 0

pag. **36**


## Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			


## Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			


## Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

## Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

## Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

## Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione specifica riferita all'Appalto	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

**Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata**

Revisione: 0

pag. 37

SICQUA/G.Loi/C.Carboni\*20240326\_Duvri\_Gr\_SFALCIO2024-4Ltt-R257 .docx

## Automezzi - Macchine Operatrici

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

## Attrezzature

Nr	Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

**Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

## Opere provvisionali; scale; Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto;

Nr	Opere provvisionali-apprestamenti	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Tutte le Opere provvisionali, le scale, i sistemi di protezione contro le cadute dall'alto, etc., sono regolarmente mantenute e sono conformi ai requisiti di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

**I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro e apprestamenti.), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..**

## Prodotti Chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	
5	
6	

**I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.**

### **Noli**

☐ **Non previsti**

☐ **Previsti i seguenti noli a caldo:**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

Ragione Sociale del Noleggiatore: \_\_\_\_\_

Nominativo dell'Operatore del Noleggiatore: \_\_\_\_\_

☐ **Previsti i seguenti noli a freddo:**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

Ragione Sociale del Noleggiatore: \_\_\_\_\_

Nominativo dell'Operatore del Noleggiante incaricato dell'uso dell'attrezzatura: \_\_\_\_\_

✓ Il Datore di Lavoro Noleggiante (Ditta Appaltatrice) attesta:

✓ di aver provveduto a rilasciare formale "Dichiarazione autocertificativa" ai sensi dell'Art. 72, comma 2, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. al Noleggiatore dell'attrezzatura/macchinario

✓ di aver acquisito dal Noleggiatore formale attestazione relativa alla conformità, del mezzo noleggiato, ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

## Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- ☐ introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
  - 1.
  - 2.
  - 3.
- ☐ Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
  - 1.
  - 2.
  - 3.
- ☐ non introduce ulteriori rischi interferenziali
- ☐ condivide le misure preventive e protettive definite da ARST per la gestione dei rischi interferenziali

## Attività rientrante nel Titolo IV

- ✓ **Trasmette** al Responsabile del Procedimento (RUP), prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di cui All'Allegato XVII del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., comprensiva del Piano Operativo di Sicurezza (POS).

Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:

<compilare>

Data	<b>Il Datore di Lavoro</b> <hr/>
------	-------------------------------------

**Allegati all'Appendice al D.U.V.R.I.:**

- ✓ Dichiarazione sostitutiva di certificazione  
(da compilare a cura del Datore di Lavoro dell'Appaltatore).

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritto/a .....  
 nato/a a....., Prov. (.....),  
 il.....residente a.....  
 prov. (.....), in via ..... n. ....,  
 in qualità di legale rappresentante della ditta/società  
 .....  
 ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445,  
 consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci  
 dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle  
 conseguenti responsabilità civili e contrattuali

### DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità  
 tecnico professionale previsti art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81  
 e s.m.i., di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi e di aver  
 nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione.

Data .....

In fede

### Allegato:

✓ **Copia Documento di Identità del Dichiarante in corso di validità**